

Determinazione del Dirigente
Settore U1 - AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE

OGGETTO: Servizio sostitutivo di mensa per i Dipendenti dell'Unione Terre d'Argine, mediante buoni pasto cartacei - Nuova adesione alla Convenzione "verde" di Consip "Buoni Pasto ed. 9" - Lotto 6 - Emilia Romagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 621 del 9.7.2021 ad oggetto "Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti dell'Unione Terre d'Argine, mediante buoni pasto cartacei – Adesione alla convenzione verde di CONSIP Buoni Pasto Ed. 9 Lotto 6 Emilia Romagna”;

Considerato che:

- In base agli accordi sindacali vigenti, l'Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine è tenuta ad erogare ai propri dipendenti, un servizio sostitutivo di mensa che può essere fruibile mediante utilizzo di buoni pasto spendibile sulla piazza presso i servizi convenzionati;
- Lo stesso accordo sindacale stabilisce le condizioni per avere diritto al predetto buono;
- Attualmente il valore nominale convenuto per ogni singolo buono è di Euro 7,75 e su tale importo nominale è richiesto al dipendente di concorrere per la quota di un terzo pari ad Euro 2,58;
- Con la determinazione 21/2019 di cui sopra si aderiva alla convenzione Consip "Buoni pasto 8 – Lotto 7 relativa all'Emilia Romagna;

Tenuto conto che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi attraverso le convenzioni CONSIP di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e prevede altresì l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dall' art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018) aventi valore maggiore di € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

Richiamato l'articolo 1, c. 1. del Decreto del 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che recita "In attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per le finalità di cui in premessa, la prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici, è individuata quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95."

Riscontrato che:

- Attualmente è attiva la convenzione verde stipulata da CONSIP denominata "Buoni

- pasto 9”;
- La Ditta affidataria del lotto 6 relativo all’Emilia Romagna è Ditta **Repas Lunch Coupon srl** con sede legale a Roma Cap. 00184, Via Nazionale, 172 – C.F. 08122660585 – P.IVA 01964741001;
 - La predetta convenzione riguarda sia buoni cartacei che elettronici, ma la discriminazione deve avvenire all’atto di adesione della convenzione;
 - La Convenzione rientra nella tipologia degli **acquisti verdi** in quanto per la produzione dei buoni pasto, il Fornitore utilizza carta conforme alle specifiche tecniche del CAM “carta per copia e carta grafica” adottato con decreto 4 aprile 2013 (G.U. n.102 del 3 maggio 2013” e s.m.i.);
 - Ai sensi del comma 4 dell’art.4 del Decreto 7 giugno 2017, n.122 del Mise (Ministero dello Sviluppo Economico) i buoni pasto hanno caratteristiche tali da renderne difficile la falsificazione e da garantire la loro tracciabilità;
 - La durata del contratto di fornitura per i buoni cartacei deve essere ricompresa da 1 mese a 24 mesi;
 - Sino ad oggi sono stati erogati ai dipendenti i buoni cartacei, ma sono in corso le procedure per addivenire alla concessione ai dipendenti di buoni elettronici e si prevede che fino al prossimo autunno saranno ancora in vigore i buoni cartacei;
 - Si stima per il periodo aprile-ottobre. 2022 un fabbisogno pari a n. 5.000 buoni e tale stima potrebbe subire delle variazioni in base ai lavoratori che faranno ricorso allo smart-working che ad oggi non contempla l’erogazione del buono pasto;

Preso atto che, secondo quanto previsto in convenzione, nonché quanto offerto nello “Schema di risposta dell’offerta tecnica”:

- *“Il fornitore, indipendentemente dal numero di esercizi convenzionati nel lotto aggiudicato, dovrà garantire e l’Amministrazione potrà verificare, per tutta la durata contrattuale e per ogni sede di utilizzo, la presenza di almeno 1 esercizio convenzionato ogni 15 soggetti aventi diritto al pasto (garantendo comunque un minimo di 3 esercizi per sede di utilizzo), entro la distanza di 1 km dalla medesima sede di utilizzo”* (P. 1.1/B Offerta Tecnica);
- *“Il fornitore provvederà a consegnare a ciascuna unità approvvigionante le card entro 20 giorni lavorativi dalla recezione della prima richiesta di approvvigionamento”* (P. 2.1/B Offerta Tecnica);
- *“I corrispettivi dovuti al fornitore dalle singole amministrazioni contraenti per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun ordine di acquisto sono calcolati applicando uno sconto del 14,17% al valore nominale del Buono Pasto”* (art. 9.1. Convenzione);
- *“I predetti corrispettivi saranno fatturati secondo le modalità indicate nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico e saranno corrisposti dalle Amministrazioni Contraenti secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti e previo accertamento della avvenuta consegna dei Buoni pasto da parte del Fornitore. Ciascuna fattura, corredata della documentazione di cui all’articolo 9 delle Condizioni Generali, dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. Il Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che la singola Amministrazione Contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti.”* (art. 9.2 Convenzione);
- *“I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, e, in particolare, dell’art. 113 bis del Codice e del D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i. e quindi i predetti corrispettivi dovranno essere corrisposti a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura. I corrispettivi saranno accreditati,*

a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sui seguenti conti correnti intestati al Fornitore:

- Unicredit S.p.A. IBAN: IT28A0200805364000110122317;
- Credito Valtellinese S.C. IBAN: IT86J0521603227000000000130;
- Intesa San Paolo S.p.A. IBAN: IT05Q0306905020615252073305;
- Credito Valtellinese S.C. IBAN: IT12P0521603229000000078036;
- BNL IBAN: IT51H0100525600000000732.” Il fornitore dichiara che i predetti conti operano nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. – Le generalità ed il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul/sui predetto/i conto/i sono contenute in apposita e separata autorizzazione rilasciata alla Consip la quale ancorchè non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione.”; (Art. 9.3 Convenzione);

Considerato che:

- L'acquisto di cui al presente atto è stato previsto nel Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi per il 2021 - 2022 aggiornato con deliberazione consiliare n. 2 del 24.3.2021 ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Sezione Strategica 2019 – 2024 – Sezione operativa 2021/2023” e s.m.i. con i seguenti codici:
 - Common Procurement Vocabulary (CPV): **30199770-8** ad oggetto “*Buoni Pasto*” (/coincidente con quello indicato nella convenzione CONSIP di cui sopra;
 - Codice Unico Intervento (C.U.I.) **F0306989036020201200** ad oggetto “*Fornitura del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto cartacei da gennaio 2021*”
- La spesa stimata per n. 5.000 buoni è pari ad Euro 33.250,00 + IVA 4% (Euro 7,75 - 14,17% = 6,65 x n. 5.000);
- Le clausole contrattuali previste in convenzione risultano congrue e confacenti alle esigenze dell'Ente;

Richiamato il Decreto MISE 7 giugno 2017, n. 122 “Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'articolo 144, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.” che ha comportato apportato variazioni all'art. 144 del D.Lgs 50/2016 relativo ai servizi di ristorazione e servizi sostitutivi”;

Constatato che l'articolo 51 comma 2, lett. c), del Testo Unico Imposte sui Redditi (TUIR), così come riformato dalla Legge di bilancio 2020, prescrive che non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente “*le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro nonché quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi; le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto fino all'importo complessivo giornaliero di euro 4, aumentato a euro 8 nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica; le indennità sostitutive delle somministrazioni di vitto corrisposte agli addetti ai cantieri edili, ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o ad unità produttive ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione fino all'importo complessivo giornaliero di euro 5,29*”.

Dato atto che l'Ufficio Personale, in ottemperanza alla suddetta prescrizione, in qualità di sostituto d'imposta, provvede ad effettuare la tassazione sui redditi derivanti da fruizioni di buoni per il servizio sostitutivo di mensa da parte dei dipendenti che ne fanno richiesta, per l'importo eccedente le somme sopra indicate;

Visto quanto disposto dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione, con modificazioni,

del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” che all’articolo 5 comma 7 dispone che *“A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro.”*;

Considerato che in base all’Accordo Decentrato in vigore siglato a monte tra il Comune di Carpi con le rappresentanze sindacali e valevole anche per l’Unione Terre d’Argine (agli atti prot. n. 5170 del 07.02.2001 del Comune di Carpi), i buoni pasto dei dipendenti dell’Unione Terre d’Argine hanno un valore spendibile di Euro 7,75 (ex 15.000 lire) di cui Euro 5,17 sono a carico dell’Ente e tale somma è contenuta nell’importo massimo di Euro 7,00 consentito dalla normativa sopra richiamata c.d. “Spending Review”;

Ritenuto pertanto necessario e funzionale aderire alla Convenzione CONSIP “Buoni Pasto 9 – Lotto n. 6 Emilia Romagna” per l’acquisto di n. 5.000 buoni;

Richiamate le seguenti norme inerenti alle convenzioni ministeriali o regionali:

- L’articolo 26 della Legge 488/1999 e ss.mm.ii in particolare il Comma 3 relativo alla facoltà di aderire alle convenzioni per le pubbliche amministrazioni non obbligate a ciò, ovvero l’obbligo per le stesse amm.ni di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo per l’acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento;
- I commi 158 e 160 dell’art. 1 della Legge 266/2005 relativi alle centrali di committenza;

Viste le seguenti disposizioni di Legge in vigore:

- D. Lgs. n. 267/2000 sull’ordinamento degli Enti Locali ed in particolare:
 1. L’articolo 107 inerente alle funzioni e la responsabilità della dirigenza;
 2. L’art. 147 bis relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte del responsabile del servizio;
 3. L’art. 151 inerente ai principi generali della programmazione e della gestione del bilancio;
 4. Articolo 192 inerente al fine e l’oggetto del contratto che si intende esplicitato nelle considerazioni di cui sopra;
- Legge n. 241/1990 inerente al procedimento amministrativo;
- L’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito della Legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l’articolo 3 e successiva normativa inerente alla tracciabilità dei flussi finanziari tra cui il D.L. 187/2010 e la Legge 217/2010;
- D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 23 “Obblighi di

pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e 37 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, così come anche ribadito dall’articolo 29 del D.Lgs 50 del 18.4.2016;

- Articolo 1 della Legge 190 del 23.12.2014 relativo alla Scissione dei pagamenti (split payment) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;
- La normativa relativa alla fatturazione elettronica (prevista nella Legge Finanziaria 2008 che ne aveva stabilito la trasmissione attraverso il S.I.D Sistema di Interscambio ed inizialmente solo per Amministrazioni della Stato) e successivo decreto ministeriale 55/2013 ed articolo 25 della D.L. 66/2014 che prevede l’estensione della fattura elettronica verso tutte le P.A. dal 31.3.2015;
- Articolo 26, della legge 488/1999,
- L’articolo 23 ter della Legge 114 del 11.8.2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24.6.2014, n. 90 – Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- Il D.Lgs. n. 81/2008 “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e s.m.i., artt. 271 e seguenti;

Visto il D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i., ed in particolare:

- L’Articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- L’Articolo 30, sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni e sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- L’Articolo 32 comma 14 inerente alla forma del contratto che verrà formalizzato in modalità elettronica sulla piattaforma Acquistinretepa di CONSIP;
- L’Articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- L’Articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- L’Articolo 37 che conferma l’osservanza degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalla normativa vigente;

Preso atto che l’Unione Terre d’Argine è una stazione appaltante iscritta all’AUSA con codice 217273;

Richiamati i seguenti regolamenti propri in vigore approvati, modificati ed integrati dal consiglio dell’Unione Terre d’Argine:

- Il Regolamento di Contabilità dell’Unione Terre d’Argine;
- Il Regolamento dei Contratti dell’Unione Terre d’Argine;
- Il Regolamento dei Contratti Sottosoglia dell’Unione Terre d’Argine;

Accertato che il programma dei pagamenti afferenti agli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall’art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

Richiamati i seguenti atti dell’Unione delle Terre d’Argine attinenti alla programmazione finanziaria e s.m.i.:

- Delibera del Consiglio dell’Unione n. 29 del 29.12.2021, ad oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024”;
- Delibera del Consiglio dell’Unione n. 30 del 29.12.2021, dichiarata immediatamente

- eseguita, avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- Delibera di Giunta dell'Unione n. 167 del 29.12.2021, avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2022 – 2024 – Parte finanziaria";

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni e con le modalità esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di aderire** alla Convenzione "verde" di Consip "Buoni Pasto 9" - Lotto 6 Emilia Romagna - per la fornitura di buoni pasto cartacei per il servizio sostitutivo di mensa, per i Dipendenti dell'Unione Terre d'Argine, per il periodo aprile-ottobre 2022;
2. **di assegnare** la fornitura del servizio in oggetto alla Ditta aggiudicataria della Convenzione Consip "Buoni Pasto 9 – Lotto 6 Emilia Romagna" **REPAS LUNCH COUPON srl** con sede legale in ROMA – Cap. 00184 – Via Nazionale 172 – CF 01822660585 – P.IVA 01964741001;
3. **di determinare** una spesa contrattuale presunta per il suddetto periodo di Euro **33.250,00 + IVA 4% pari ad Euro 34.580,00**;
4. **di impegnare** la spesa di Euro 34.580,00 sul Bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022 alla voce 210.00.05 "Spese per mensa dipendenti dell'Unione Terre d'Argine";
5. **di formalizzare** il contratto con la Ditta Repas Lunch Coupon srl tramite adesione alla Convenzione Consip "Buoni pasto 9 – Lotto 6" - attraverso la modalità di "ordine diretto" prevista sulla piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, poi inviato on line, sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante, al fornitore;
6. **di riservarsi** di acquistare ulteriori buoni durante il periodo contrattuale, in caso di maggiore ricorso di buoni mensa degli aventi diritto;
7. **di ottemperare** nella gestione del contratto derivante dal presente atto, a quanto prescritto dalla normativa vigente in particolare:
 - dall'articolo 6 del D.P.R. n. 207/2010 (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - dall'articolo 3, comma 7, Legge 136/2010 e s.m.e i. quali D.L. 12.11.2010 N° 187 e Legge 217 del 17.12.2010 (tracciabilità flussi finanziari, CIG);
 - All'obbligo imposto dal D. Lgs. N. 33/2013 e ss.mm.ii. disponendo la pubblicazione dei dati di cui al presente atto, sul sito internet dell'Ente "Terredargine.it" – così come specificato nella check list di controllo allegata al presente atto (percorso: Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti – Atti delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori distintamente per ogni procedura –

Affidamenti Diretti, Urgenti e Protezione Civile – Servizi e forniture – 2022), in ossequio ai seguenti articoli:

- Articolo 23 – “Obblighi di pubblicazione concernenti provvedimenti amministrativi” (Determina di affidamento e relativi allegati);
- Art. 37 c. 1 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- a quanto disposto dall’art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014 in termini di Scissione dei pagamenti (split payment) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;

8. **Di dare** atto che:

- La spesa per il servizio sostitutivo di mensa erogata dall’unione Terre d’Argine secondo le modalità indicate in premessa, ottempera alle prescrizioni di Legge sopra richiamate;
- Il CIG derivato della Convenzione “Buoni Pasto 9 - Lotto 6 Emilia Romagna” è il N.
- **ZBE35C20EB**(derivato da 79900627BE)
- il CPV è il n. **30199770-8** “*Buoni Pasto*”(coincidente con quello indicato in convenzione);
- il C.U.I. è il n.**F03069890360202012001** ad oggetto “*Fornitura del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto cartacei da gennaio 2021*”
- I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nella convenzione e riportate in premessa;
- le fatture verranno emesse a fronte dei buoni pasto effettivamente ordinati e consegnati;
- Lo sconto offerto in convenzione è pari al 14,17% del valore nominale e sull’importo al netto dello sconto è da aggiungersi l’IVA del 4%;
- La quota a carico del dipendente è di Euro 2,58 corrispondente ad un terzo del valore nominale da incassare alla voce di bilancio 650.00.10 “*Servizi Generali - Proventi Mensa dipendenti rimborso buoni pasto*”;
- L’Ufficio Personale provvederà ad effettuare le ritenute fiscali sulla parte che concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente derivante dalla fruizione del servizio sostitutivo di mensa ai sensi dell’articolo 51 comma 2 lettera c) del T.U.I.R.;
- Copia della presente determinazione verrà trasmessa al Settore Risorse Umane per gli adempimenti conseguenti;

10. **di dare** atto che il Responsabile di Procedimento è la Posizione Organizzativa del Servizio Acquisiti in Comune dell’Unione Terre d’Argine Dr. Simona Bottazzi.

Il Dirigente
TINTI SUSI

OGGETTO: Servizio sostitutivo di mensa per i Dipendenti dell'Unione Terre d'Argine, mediante buoni pasto cartacei - Nuova adesione alla Convenzione "verde" di Consip "Buoni Pasto ed. 9" - Lotto 6 - Emilia Romagna

| Euro | Piano Finanziario | Capitolo | Esercizio | CIG E CUP | Impegno N. |
|-----------|-------------------|----------|-----------|------------|------------|
| 34.580,00 | 1.01.01.02.002 | 2100005 | 2022 | ZBE35C20EB | 01068 |

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

29/03/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa